



**TERZO SUPPLEMENTO  
AL  
PROSPETTO DI BASE**

*relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari denominato*

**BNL Obbligazioni Zero Coupon**

e

**BNL Obbligazioni Tasso Fisso  
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente  
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente  
BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap e/o floor*  
BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap e/o floor*  
BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale  
dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di *cap e/o floor***

*con possibilità di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e  
con possibilità di ammortamento periodico*

*(il "Programma")*

*di*

*BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA*

---

Il presente documento costituisce un Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 02/04/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0025247/15 del 01/04/2015 (il "**Terzo Supplemento al Prospetto di Base**").

Il presente Supplemento al Prospetto di Base è stato redatto ai sensi dell'art.16 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 94, comma 7, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

Il Terzo Supplemento al Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 17/05/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0043735/16 del 12/05/2016.



L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 17/05/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0043735/16 del 12/05/2016, del Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 08/06/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0045585/15 del 05/06/2015, del Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 21/03/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0023499/16 del 17/03/2016, del Terzo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 17/05/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0043735/16 del 12/05/2016 e - con riferimento a ciascuna offerta effettuata nell'ambito del programma - delle pertinenti Condizioni Definitive.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Terzo Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base e il Terzo Supplemento al Prospetto di Base e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso <https://bnl.it/it/Footer/Prospetti-Consob>.



## AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera, per una descrizione completa dei quali si rinvia alla lettura integrale del Documento di Registrazione, nonché gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, di cui alla Sezione VI, Capitolo 2, "Fattori di rischio" del Prospetto di Base.

In particolare si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato:

1 La Banca al 31/12/2015 presenta un peggioramento della qualità del credito rispetto ai dati Medi di Sistema nelle componenti delle "*sofferenze lorde/impieghi lordi clientela*" e delle "*partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)*" ed i relativi indicatori alla data del 31/12/2015 mostrano dati di rischiosità superiori ai dati Medi di Sistema (sistema Grandi Banche); tuttavia ciò si accompagna a un miglioramento dei livelli di copertura delle stesse posizioni, a quello mostrato in media dal Sistema (sistema Grandi Banche) (cfr. Capitolo 3, paragrafo 3.1.3 "Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito" del Documento di Registrazione).

2. L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito, o in conversione in azioni laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca venga a trovarsi in una situazione di dissesto o rischio di dissesto come definito dall'art. 17, co.2 del D. Lgs. N.180 del 16 novembre 2015. In particolare, in tale ultimo caso, la Banca d'Italia ha il potere di adottare alcune misure di risoluzione, tra cui il "bail-in" (o "salvataggio interno") ai fini della gestione della crisi della Banca. La nuova disciplina in materia di crisi degli enti creditizi non consente più il ricorso a sostegni finanziari pubblici a favore della banca in difficoltà se non nei limiti e nelle condizioni previste a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di stato (cfr. Sezione VI, Capitolo 2, paragrafo 2.1.1: "Rischio connesso all'utilizzo del bail in" del Prospetto di Base, come aggiornato mediante i relativi supplementi).

3. Le Obbligazioni sono caratterizzate da una specifica rischiosità, connessa all'aleatorietà del rendimento, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato dalla complessità delle stesse. È quindi necessario che l'investitore ne comprenda la natura e il grado di esposizione al rischio sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive, sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail (cfr. Sez. VI, Capitolo 2, "Avvertenze Generali").

4. Le Obbligazioni potranno essere emesse in una valuta diversa dall'Euro. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente, l'Euro per l'investitore italiano), l'Obbligazionista sarà esposto al rischio



derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute (cfr. Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2: “Rischio di cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall’Euro” del Prospetto di Base).

\*\*\*\*\*

**In conformità con quanto previsto dall’art. 95-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato (Testo Unico della Finanza), gli investitori che hanno già accettato di sottoscrivere le Obbligazioni (IT0005140022; IT0005140204; IT0005152506; IT0005152498; IT0005154494; IT0005159071; IT0005159154; IT0005161739; IT0005161721; IT0005170425; IT0005170433) prima della pubblicazione del presente Supplemento al Prospetto di Base hanno il diritto di revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento ovvero, se successivo, dalla pubblicazione dell’avviso.**



## INDICE

<b>SEZIONE I: DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b>	<b>6</b>
<b>SEZIONE II: MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO</b>	<b>7</b>
<b>SEZIONE III: FRONTESPIZIO DEL PROSPETTO DI BASE</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONE IV: NOTA DI SINTESI</b>	<b>13</b>
<b>SEZIONE V: FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>26</b>
<b>SEZIONE VI: DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b>	<b>27</b>
<b>SEZIONE VII: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</b>	<b>28</b>



## SEZIONE I

### DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

#### PERSONE RESPONSABILI

- 1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Andrea Munari, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento al Prospetto di Base.
- 1.2 La Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento al Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**Banca Nazionale del Lavoro SpA**  
**Il Legale Rappresentante**  
**Andrea Munari**



## SEZIONE II

### MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Con il Terzo Supplemento al Prospetto di Base l'Emittente, a seguito dell'approvazione del Documento di Registrazione con nota n. 0043735/16 del 12 maggio 2016, provvede ad aggiornare le informazioni relative all'Emittente, tra cui anche l'indicazione della composizione del Consiglio di Amministrazione di cui è membro il dott. Andrea Munari, nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di BNL in data 26 novembre 2015.

Il presente Supplemento al Prospetto di Base apporterà, pertanto, modifiche ed integrazioni alle seguenti parti del Prospetto di Base:

- al frontespizio del Prospetto di Base
- alla Sezione III -Nota di Sintesi:
  - alla "Sezione B – Emittente";
  - all'elemento D2 ("Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente");
- alla Sezione IV (Fattori di rischio) del Prospetto di Base;
- alla Sezione V (Documento di Registrazione) del Prospetto di Base;
- al frontespizio del "Modello delle Condizioni Definitive".

In conformità con quanto previsto dall'art. 95-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato (Testo Unico della Finanza), gli investitori che hanno già accettato di sottoscrivere le Obbligazioni (IT0005140022; IT0005140204; IT0005152506; IT0005152498; IT0005154494; IT0005159071; IT0005159154; IT0005161739; IT0005161721; IT0005170425; IT0005170433) prima della pubblicazione del presente Supplemento al Prospetto di Base hanno il diritto di revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento ovvero, se successivo, dalla pubblicazione dell'avviso.



## SEZIONE III

*Il frontespizio del Prospetto di Base è interamente sostituito dal seguente:*

### **PROSPETTO DI BASE**

*relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari denominato*

#### **BNL Obbligazioni Zero Coupon**

e

#### **BNL Obbligazioni Tasso Fisso**

#### **BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente**

#### **BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente**

#### **BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap* e/o *floor***

#### **BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e/o *floor***

#### **BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di *cap* e/o *floor***

*con possibilità di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o  
dell'obbligazionista e*

*con possibilità di ammortamento periodico*

---

*(il "Programma")*

*di*

*BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA*

**Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di *cap* e/o *floor* possono essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata.**

**E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne pienamente compreso la natura e**



**il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto conto anche della Comunicazione Consob n.0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*.**

**Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari in relazione al livello di complessità di questi ultimi, tenendo anche conto delle loro componenti derivative. Inoltre nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.**

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 02/04/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0025247/15 del 01/04/2015.

Il presente documento unitamente al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento così come depositato presso la Consob in data 17/05/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0043735/16 del 12/05/2016, al Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 08/06/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0045585/15 del 05/06/2015, al Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21/03/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0023499/16 del 17/03/2016, al Terzo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 17/05/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0043735/16 del 12/05/2016 costituiscono il prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti") così come successivamente modificata ed integrata ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE (il "Regolamento CE") così come successivamente modificato e integrato ed alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni di Obbligazioni. Inoltre alle Condizioni definitive sarà allegata la Nota di Sintesi dell'emissione.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, il Terzo Supplemento al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma, presso le filiali dell'Emittente e presso gli uffici degli intermediari incaricati del collocamento



e sono altresì consultabili, sul sito internet dell'Emittente <https://bnl.it/it/Footer/Prospetti-Consob>.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente <https://bnl.it/it/Footer/Prospetti-Consob>.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**



## AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera, per una descrizione completa dei quali si rinvia alla lettura integrale del Documento di Registrazione, nonché gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, di cui alla Sezione VI, Capitolo 2, "Fattori di rischio" del Prospetto di Base.

In particolare si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato:

1 La Banca al 31/12/2015 presenta un peggioramento della qualità del credito rispetto ai dati Medi di Sistema nelle componenti delle "*sofferenze lorde/impieghi lordi clientela*" e delle "*partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)*" ed i relativi indicatori alla data del 31/12/2015 mostrano dati di rischiosità superiori ai dati Medi di Sistema (sistema Grandi Banche); tuttavia ciò si accompagna a un miglioramento dei livelli di copertura delle stesse posizioni, a quello mostrato in media dal Sistema (sistema Grandi Banche) (cfr. Capitolo 3, paragrafo 3.1.3 "Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito" del Documento di Registrazione).

2. L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito, o in conversione in azioni laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca venga a trovarsi in una situazione di dissesto o rischio di dissesto come definito dall'art. 17, co.2 del D. Lgs. N.180 del 16 novembre 2015.

La nuova disciplina in materia di crisi degli enti creditizi non consente più il ricorso a sostegni finanziari pubblici a favore della banca in difficoltà se non nei limiti e nelle condizioni previste a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di stato (cfr. Sezione VI, Capitolo 2, paragrafo 2.1.1: "Rischio connesso ai poteri e agli strumenti attribuiti alle autorità preposte alle risoluzioni delle crisi bancarie ed in particolare allo strumento del c.d. bail in" del Prospetto di Base).

3. Le Obbligazioni sono caratterizzate da una specifica rischiosità, connessa all'aleatorietà del rendimento, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato dalla complessità delle stesse. È quindi necessario che l'investitore ne comprenda la natura e il grado di esposizione al rischio sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive, sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail (cfr. Sez. VI, Capitolo 2, "Avvertenze Generali").

4. Le Obbligazioni potranno essere emesse in una valuta diversa dall'Euro. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore



(tipicamente, l'Euro per l'investitore italiano), l'Obbligazionista sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute (cfr. Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2: "Rischio di cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro" del Prospetto di Base).



## SEZIONE IV

### NOTA DI SINTESI

**La “Sezione B - Emittente” è interamente sostituita dalla presente:**

#### **Sezione B – Emittente**

<b>B.1</b>	<b>Denominazione legale e commerciale dell’Emittente</b>	La Banca è denominata “Banca Nazionale del Lavoro SpA” e, in forma contratta, “BNL SpA” (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è “BNL”.
<b>B.2</b>	<b>Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione</b>	La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano. BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.
<b>B.4b</b>	<b>Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera</b>	<p>Dopo una recessione durata oltre tre anni, la seconda negli ultimi sette, l’Italia sembra aver imboccato la strada della ripresa. Fattori favorevoli e sfavorevoli, interagendo tra loro, rendono difficile una previsione affidabile degli sviluppi futuri.</p> <p>Tra i primi il consolidarsi su livelli molto contenuti dei corsi petroliferi, circostanza rilevante per un Paese come l’Italia privo di risorse energetiche. Impulsi favorevoli dovrebbero provenire anche dal proseguimento del programma di Quantitative Easing messo a punto dalla Banca Centrale Europea. Viceversa pesa negativamente la perdita di slancio dell’economia cinese, non tanto per gli effetti diretti sulle nostre esportazioni quanto piuttosto per il sensibile condizionamento che esercita sulla dinamica economica globale. Lo scenario reddituale delle banche si prospetta complesso. Alla riduzione del costo del rischio indotta dal miglioramento del clima congiunturale potrebbe affiancarsi una contrazione del margine d’interesse. La possibile ripresa del volume dei finanziamenti non si prospetta tale da compensare l’ulteriore, tendenziale chiusura del differenziale tra i tassi. Non certo esauriti sono poi gli oneri derivanti dal rinnovamento normativo, in questi mesi in particolare legati alle nuove regole europee armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche.</p> <p>Oltre all’impatto della menzionata congiuntura economica, l’Emittente non è a conoscenza di ulteriori tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso</p>
<b>B.5</b>	<b>Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui fa parte l’Emittente e posizione che l’Emittente vi occupa</b>	La BNL SpA - soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A - è la società capogruppo del Gruppo Bancario BNL le cui principali attività includono, oltre all’attività bancaria più tradizionale (svolta da BNL SpA e Artigiancassa S.p.A), la negoziazione in conto proprio e di terzi di titoli e valute e la distribuzione di prodotti assicurativi (svolta da BNL SpA), l’attività di merchant acquiring (svolta da BNL POSitivity Srl) e l’attività di credito al consumo (BNL Finance S.p.A). Dal 1° ottobre 2014 è operativa Business Partner Italia, la nuova società



		nata per offrire servizi specializzati e di eccellenza a tutte le società del Gruppo BNP Paribas presenti in Italia in una logica di partnership e di integrazione trasversale. Dal 1 ottobre 2015 è stata inoltre completata l'operazione di scissione della società BNPP IP SGR S.p.A che ha portato in BNL il ramo d'azienda dell'attività delle gestioni patrimoniali individuali.																																																																														
<b>B.9</b>	<b>Previsioni o stime degli utili</b>	Non applicabile. Il presente Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																																																														
<b>B.10</b>	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</b>	La Società di Revisione Deloitte & Touche SpA ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente e per il bilancio consolidato del Gruppo BNL relativi agli esercizi 2014 e 2015.																																																																														
<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati</b>	<p>L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio annuale sottoposto a revisione contabile e pubblicato (31/12/2015), non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente redatti sulla base del bilancio consolidato al 31/12/2015 e al 31/12/2014 sottoposti a revisione.</p> <p><b>Tabella 1: Indicatori Patrimoniali e fondi propri</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2"></th> <th colspan="3"><i>(milioni di euro)</i></th> <th></th> </tr> <tr> <th colspan="2"></th> <th>31/12/2015</th> <th>31/12/2014</th> <th></th> <th>Var. %</th> </tr> <tr> <th colspan="6"><i>(% e milioni di euro)</i></th> </tr> <tr> <th colspan="2"><b>Coefficienti patrimoniali</b></th> <th><i>(phased in)</i></th> <th><i>(fully loaded)</i></th> <th><i>(fully loaded)</i></th> <th><i>(fully loaded)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CET 1 capital ratio</td> <td></td> <td>11,7%</td> <td>11,4%</td> <td>9,7%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td></td> <td>11,7%</td> <td>11,4%</td> <td>9,7%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td></td> <td>13,4%</td> <td>12,5%</td> <td>11,7%</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Attività ponderate per il rischio (RWA)</i></td> <td>42.611</td> <td>42.627</td> <td>50.468</td> <td>-15,5</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Capitale primario di Classe 1 (CET1)</i></td> <td>4.979</td> <td>4.848</td> <td>4.871</td> <td>-0,5</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Capitale di Classe 1 (Tier1)</i></td> <td>4.979</td> <td>4.848</td> <td>4.871</td> <td>-0,5</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Capitale di Classe 2 (Tier2)</i></td> <td>716</td> <td>500</td> <td>1.050</td> <td>-52,4</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Fondi Propri (patrimonio di vigilanza)</i></td> <td>5.695</td> <td>5.348</td> <td>5.921</td> <td>-9,7</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Rapporto attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale Attivo</td> <td>55,0</td> <td>55,0</td> <td>62,8</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			<i>(milioni di euro)</i>						31/12/2015	31/12/2014		Var. %	<i>(% e milioni di euro)</i>						<b>Coefficienti patrimoniali</b>		<i>(phased in)</i>	<i>(fully loaded)</i>	<i>(fully loaded)</i>	<i>(fully loaded)</i>	CET 1 capital ratio		11,7%	11,4%	9,7%		Tier 1 capital ratio		11,7%	11,4%	9,7%		Total capital ratio		13,4%	12,5%	11,7%			<i>Attività ponderate per il rischio (RWA)</i>	42.611	42.627	50.468	-15,5		<i>Capitale primario di Classe 1 (CET1)</i>	4.979	4.848	4.871	-0,5		<i>Capitale di Classe 1 (Tier1)</i>	4.979	4.848	4.871	-0,5		<i>Capitale di Classe 2 (Tier2)</i>	716	500	1.050	-52,4		<i>Fondi Propri (patrimonio di vigilanza)</i>	5.695	5.348	5.921	-9,7		Rapporto attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale Attivo	55,0	55,0	62,8	
		<i>(milioni di euro)</i>																																																																														
		31/12/2015	31/12/2014		Var. %																																																																											
<i>(% e milioni di euro)</i>																																																																																
<b>Coefficienti patrimoniali</b>		<i>(phased in)</i>	<i>(fully loaded)</i>	<i>(fully loaded)</i>	<i>(fully loaded)</i>																																																																											
CET 1 capital ratio		11,7%	11,4%	9,7%																																																																												
Tier 1 capital ratio		11,7%	11,4%	9,7%																																																																												
Total capital ratio		13,4%	12,5%	11,7%																																																																												
	<i>Attività ponderate per il rischio (RWA)</i>	42.611	42.627	50.468	-15,5																																																																											
	<i>Capitale primario di Classe 1 (CET1)</i>	4.979	4.848	4.871	-0,5																																																																											
	<i>Capitale di Classe 1 (Tier1)</i>	4.979	4.848	4.871	-0,5																																																																											
	<i>Capitale di Classe 2 (Tier2)</i>	716	500	1.050	-52,4																																																																											
	<i>Fondi Propri (patrimonio di vigilanza)</i>	5.695	5.348	5.921	-9,7																																																																											
	Rapporto attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale Attivo	55,0	55,0	62,8																																																																												



<b>Leverage ratio</b>		5,9%	5,7%	5,7%	

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati**

	(%)			
	31/12/2015	Dati medi di sistema al 31/12/2015 (*)	31/12/2014	Dati medi di sistema al 31/12/2014 (**)
Sofferenze lorde / Impieghi lordi clientela	12,0	9,5	10,5	8,3
Sofferenze nette / Impieghi netti clientela	4,9	n.d.	4,4	4,5 ***
Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela)	19,1	17,7	17,9	15,8
Partite anomale nette / Impieghi netti (clientela)	10,4	n.d.	10,3	10,8***
Rapporto di copertura delle partite anomale	51,4	43,4	48,0	40,8
Rapporto di copertura delle sofferenze	63,3	58,6	62,0	56,9
Sofferenze nette/Patrimonio netto	52,4	n.d.	48,7	n.d.
Costo del rischio: Rettifiche su crediti/impieghi netti clientela	1,55	n.d.	1,84	n.d.

(\*) fonte: Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria n. n. 1, aprile 2016 – TAV 4.1 Banche grandi con intermediazione superiore a 21,5 miliardi Euro.

(\*\*) fonte: Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, aprile 2015 - TAV. 3.1 Banche grandi

(\*\*\*) Dati riferiti ai valori netti il cui confronto è eseguito rispetto ai dati del "Totale sistema" tratti dalla Relazione Annuale 2015 Banca d'Italia – Tav. a 13.14

**Tabella 2bis – Composizione dei crediti deteriorati**

	(milioni di euro, %)				
31 dicembre 2015	Esposizione lorda	Rettifiche e di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza sui crediti vs. clientela
Sofferenze	8.056	5.096	2.960	63,3	4,9
Inadempienze probabili	4.650	1.495	3.155	32,2	5,2
Crediti scaduti deteriorati	197	35	162	17,8	0,3
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>12.903</b>	<b>6.626</b>	<b>6.277</b>	<b>51,4</b>	<b>10,4</b>
<b>Totale crediti in bonis</b>	<b>54.480</b>	<b>233</b>	<b>54.247</b>	<b>0,4</b>	<b>89,6</b>
<b>Crediti verso</b>	<b>67.383</b>	<b>6.859</b>	<b>60.524</b>	<b>10,2</b>	<b>100,0</b>



clientela					
<i>(milioni di euro, %)</i>					
31 dicembre 2014	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza sui crediti vs. clientela
Sofferenze	7.122	4.418	2.704	62,0	4,4
Inadempienze probabili	4.603	1.374	3.229	29,9	5,2
Crediti scaduti deteriorati	497	72	425	14,5	0,7
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>12.222</b>	<b>5.864</b>	<b>6.358</b>	<b>48,0</b>	<b>10,3</b>
<b>Totale crediti in bonis</b>	<b>55.912</b>	<b>272</b>	<b>55.640</b>	<b>0,5</b>	<b>89,7</b>
<b>Crediti verso clientela</b>	<b>68.134</b>	<b>6.136</b>	<b>61.998</b>	<b>9,0</b>	<b>100,0</b>

**Tabella 2ter: Forborne exposure al 31 dicembre 2015**

<i>(milioni di euro, %)</i>			
31 dicembre 2015	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
Esposizioni deteriorate rinegoziate (forborne non performing) (*)	2.007	887	1.120
Esposizioni in bonis rinegoziate (forborne performing) (**)	544	17	527
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>2.551</b>	<b>904</b>	<b>1.647</b>

(\*) Le esposizioni forborne non performing lorde e nette sono un di cui dei crediti deteriorati lorde e netti

(\*\*) Le esposizioni forborne performing lorde e nette sono un di cui dei crediti in bonis

**Tabella 3 – Grandi Esposizioni e incidenza sul totale impieghi netti**

<i>(milioni di euro)</i>		
Grandi esposizioni	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Grandi esposizioni - valore di bilancio	15.145	12.154
Grandi esposizioni - valore ponderato	2.340	2.501
Grandi esposizioni - numero clienti	6	6



Impieghi netti	63.634	66.709
Grandi esposizioni (1)/(v.bilancio)/impieghi netti (2)	23,8%	18,2%
Grandi esposizioni (v.ponderato)/impieghi netti	3,7%	3,7%

<sup>[1]</sup> trattasi di importi ponderati secondo la vigente disciplina di vigilanza

<sup>[2]</sup> gli impieghi netti sono costituiti dalla somma delle consistenze al 31 dicembre delle voci 60. Crediti verso banche e 70. Crediti verso clientela

### Esposizione verso Governi e Altri Enti pubblici

**Tabella 4.1 - Esposizione in titoli di debito sovrano**

<i>(migliaia di euro)</i>								
Tipologia	Paese	Rating	31/12/2015			31/12/2014		
			Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair value	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair value
		S&P: BBB-						
AFS-BTP Titoli di debito	Italia	Moody's : Baa2	4.060.000	4.634.430	4.634.430	3.110.000	3.588.046	3.588.046
		Fitch: BBB+						
<b>totale</b>			<b>4.060.000</b>	<b>4.634.430</b>	<b>4.634.430</b>	<b>3.110.000</b>	<b>3.588.046</b>	<b>3.588.046</b>
<i>Incidenza sul totale delle attività finanziarie disponibili per la vendita</i>								
				91,3%			91,%	

**Tabella 4.2 - Esposizione concernenti prestiti erogati a favore di Governi e Altri Enti pubblici**

<i>(migliaia di euro)</i>			
Tipologia operazioni/Valori		31/12/2015	31/12/2014
<b>1.</b>	<b>Titoli di debito</b>	<b>231.613</b>	<b>244.337</b>
a)	Governi	-	-
b)	Altri Enti pubblici	231.613	244.337
<b>2.</b>	<b>Finanziamenti verso:</b>	<b>1.746.928</b>	<b>2.702.199</b>
a)	Governi	52.466	90.194
b)	Altri Enti pubblici	1.694.462	2.612.005
<b>Totale</b>		<b>1.978.541</b>	



		<b>2.946.536</b>
<i>Incidenza sul totale degli impieghi netti (clientela)</i>	3,27%	4,75%

**Tabella 5: Principali dati di conto economico consolidati:**

<i>(milioni di euro)</i>			
	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Var %</b>
<b>Margine d'interesse</b>	<b>1.762</b>	<b>1.829</b>	<b>-3,7</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>1.002</b>	<b>976</b>	<b>+2,7%</b>
<b>Margine netto dell'attività bancaria</b>	<b>2.870</b>	<b>2.856</b>	<b>+0,5</b>
Spese operative	(1.815)	(1.747)	+3,9
di cui: costi di trasformazione	(52)	(75)	-30,7
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>1.055</b>	<b>1.109</b>	<b>-4,9</b>
Costo del rischio	(1.032)	(1.211)	-14,8
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>23</b>	<b>(102)</b>	<b>n/s</b>
<i>Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti</i>	10	-	n/s
Imposte dirette	(16)	(9)	+77,8
<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>17</b>	<b>(111)</b>	<b>n/s</b>

**Tabella 6: Principali dati di stato patrimoniale consolidati**

<i>(milioni di Euro)</i>			
	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Var %</b>
Raccolta diretta (1)	42.981	44.944	-4,4
Raccolta indiretta (2)	17.260	18.972	-9,0
<i>Totale attività finanziarie della clientela</i>	60.241	63.916	-5,7
Attività finanziarie (3)	7.744	7.053	+17,4
Posizione interbancaria netta (negativa)	19.112	16.823	+13,6
Crediti verso clientela	60.523	61.998	-2,4
Totale dell' attivo	77.494	80.330	-3,5
Totale del passivo	71.845	74.772	-3,9
Patrimonio netto	5.649	5.558	+1,6



Capitale Sociale	2.077	2.077	0
------------------	-------	-------	---

(1) Include i debiti vs clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati)

(2) Altri titoli di terzi in deposito per risparmio amministrato e gestito

(3) Include Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20) e Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)

**Tabella 6.1:**

<i>(milioni di euro)</i>		
<b>GRUPPO BNL</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Var %</b>
<i>BNP Paribas</i>	13.094	20,08%
<i>BNP Paribas – prestiti subordinati</i>	1.914	2,94%
<i>BNP Paribas –lead institution per TLTRO</i>	6.000	9,20%
<i>Banche terze</i>	241	0,37%
<i>BEI</i>	974	1,49%
<i>Clienti</i>	42.981	65,92%
<i>Totale raccolta</i>	65.204	100,00%

**Tabella 6.2**

<i>(milioni di euro)</i>					
<b>Tipologia operazioni</b>	<b>Banche</b>	<b>Clienti</b>	<b>Titoli emessi</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Debiti verso banche centrali	-				0,0%
Conti correnti e depositi liberi	464	35.699		<b>36.163</b>	55,5%
Depositi vincolati	17.585	2.334		<b>19.919</b>	30,5%
Finanziamenti	4.174	64		<b>4.238</b>	6,5%
Altri debiti	-	613		<b>613</b>	0,9%
Obbligazioni			2.176	<b>2.176</b>	3,3%
Altri titoli			831	<b>831</b>	1,3%
Titoli di debito strutturati			1.264	<b>1.264</b>	1,9%
<b>Totale</b>	<b>22.223</b>	<b>38.710</b>	<b>4.271</b>	<b>65.204</b>	100,0%
	34,1%	59,4%	6,6%	100,0%	

**Attività interbancaria:**

<i>(milioni di euro)</i>			
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Var %</b>



Crediti verso banche terze (*)	887	1.681	- 47,2
Crediti verso BNP Paribas	2.224	3.030	- 26,6
<b>Totale Crediti</b>	<b>3.111</b>	<b>4.711</b>	<b>- 34,0</b>
Debiti verso banche terze (**)	(1.215)	(1.799)	- 32,5
Debiti verso BNP Paribas	(21.008)	(12.335)	+ 70,3
raccolta da BNP Paribas	(13.094)	(7.950)	+ 64,7
raccolta da BNP Paribas - prestiti subordinati	(1.914)	(1.914)	-
raccolta da BNP Paribas - lead institution per TLTRO	(6.000)	(2.471)	n/s
Debiti verso BCE - LTRO	-	(7.400)	n/s
<b>Totale Debiti</b>	<b>(22.223)</b>	<b>(21.534)</b>	<b>+ 3,2</b>
<b>Totale posizione interbancaria netta</b>	<b>(19.112)</b>	<b>(16.823)</b>	<b>+ 13,6</b>
rapporti con BNP Paribas	(18.784)	(9.305)	n/s
rapporti con BCE		(7.400)	n/s
rapporti con terzi	(328)	(118)	n/s

(\*) di cui:

Depositi presso BEI 92 316 - 70,9  
 BI - riserva obbligatorie 453 688 - 34,2

(\*\*) di cui:

Finanziamenti BEI (974) (1.275) - 23,6

#### Patrimonio netto del Gruppo

	(milioni di euro)
<b>Patrimonio netto al 31/12/2014</b>	<b>5.558</b>
Incremento netto:	74
- variazione netta delle riserve da valutazione	73
- stock option	
- variazione di capitale società consolidate integrali	1
Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo	17
<b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>	<b>5.649</b>

#### Tabella 7: Indicatori di liquidità

	31/12/2015	31/12/2014
Loan to Deposit Ratio	156%	166%
Liquidity Coverage Ratio	79%	62%
Net Stable Funding Ratio	92%	90%

L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio annuale sottoposto a



		<p>revisione contabile e pubblicato (31/12/2015), non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.</p>																														
<b>B.13</b>	<b>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</b>	Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.																														
<b>B.14</b>	<b>Dipendenza all'interno del gruppo</b>	La BNL SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..																														
<b>B.15</b>	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</b>	La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché attività connesse o strumentali. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.																														
<b>B.16</b>	<b>Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente</b>	<p>Alla data del presente documento BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale di BNL.</p> <p>BNL non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo alla data del presente Prospetto di Base.</p>																														
<b>B.17</b>	<b>Rating attribuiti all'Emittente</b>	<p>Alla data del 21 aprile 2016 risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;"><b>Standard &amp; Poor's</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Lungo Termine</b></td> <td>BBB-</td> </tr> <tr> <td><b>Outlook</b></td> <td>Stabile</td> </tr> <tr> <td><b>Breve Termine</b></td> <td>A-3</td> </tr> <tr> <td><b>Ultimo aggiornamento</b></td> <td>18/12/2014</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;"><b>Fitch</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Lungo Termine</b></td> <td>A-</td> </tr> <tr> <td><b>Outlook</b></td> <td>Stabile</td> </tr> <tr> <td><b>Breve Termine</b></td> <td>F1</td> </tr> <tr> <td><b>Ultimo aggiornamento</b></td> <td>20/04/2016</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;"><b>Moody's</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Lungo termine sul debito</b></td> <td>Baa2</td> </tr> <tr> <td><b>Outlook</b></td> <td>Stabile</td> </tr> <tr> <td><b>Breve Termine</b></td> <td>P-2</td> </tr> <tr> <td><b>Ultimo aggiornamento</b></td> <td>25/01/2016</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Standard &amp; Poor's</b>		<b>Lungo Termine</b>	BBB-	<b>Outlook</b>	Stabile	<b>Breve Termine</b>	A-3	<b>Ultimo aggiornamento</b>	18/12/2014	<b>Fitch</b>		<b>Lungo Termine</b>	A-	<b>Outlook</b>	Stabile	<b>Breve Termine</b>	F1	<b>Ultimo aggiornamento</b>	20/04/2016	<b>Moody's</b>		<b>Lungo termine sul debito</b>	Baa2	<b>Outlook</b>	Stabile	<b>Breve Termine</b>	P-2	<b>Ultimo aggiornamento</b>	25/01/2016
<b>Standard &amp; Poor's</b>																																
<b>Lungo Termine</b>	BBB-																															
<b>Outlook</b>	Stabile																															
<b>Breve Termine</b>	A-3																															
<b>Ultimo aggiornamento</b>	18/12/2014																															
<b>Fitch</b>																																
<b>Lungo Termine</b>	A-																															
<b>Outlook</b>	Stabile																															
<b>Breve Termine</b>	F1																															
<b>Ultimo aggiornamento</b>	20/04/2016																															
<b>Moody's</b>																																
<b>Lungo termine sul debito</b>	Baa2																															
<b>Outlook</b>	Stabile																															
<b>Breve Termine</b>	P-2																															
<b>Ultimo aggiornamento</b>	25/01/2016																															



**L'elemento "D2 - Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente" della "Sezione D – Rischi" è interamente sostituita dalla presente**

<b>D.2</b>	<b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente</b>	<p><b>Rischi connessi alla crisi economico – finanziaria e all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico</b></p> <p>L’andamento dell’Emittente è influenzato dalla situazione economica generale, nazionale e dell’intera area Euro, e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell’economia delle aree geografiche in cui opera l’Emittente.</p> <p>Sussiste pertanto il rischio che variazioni avverse di fattori economici (quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l’inflazione e i prezzi delle abitazioni) e la futura evoluzione delle attuali incertezze legate al quadro macroeconomico possano produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’Emittente</p> <p><b>Rischio di credito:</b> l’Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all’attività creditizia. Pertanto l’inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l’eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente.</p> <p><b>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</b></p> <p>L’Emittente è anche esposto al rischio di deterioramento della qualità del credito, tecnicamente effetto naturale del “rischio di credito”. Tale rischio è pertanto gestito nell’ambito delle politiche per il presidio del rischio di credito.</p> <p>Alla luce del contesto congiunturale, nel corso del 2015, l’Emittente – al pari con la restante parte del Sistema bancario – ha pertanto assistito ad un deterioramento dei principali indicatori di rischiosità rispetto ai valori medi espressi dal sistema bancario con riferimento alle “Banche Grandi”, che rappresentano il 22% del sistema complessivo. In particolare, al 31 dicembre 2015 il rapporto tra sofferenze lorde/impieghi lordi clientela è pari a 12,0% (rispetto al 10,5% del 31/12/2014 e al 9,5% dei dati Medi di Sistema 2015 al 31 dicembre 2015), il rapporto Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela) è pari a 19,1% (rispetto al 17,9% del 31/12/2014 e al 17,7% dei dati Medi di Sistema 2015 al 31 dicembre 2015). Il rapporto di copertura di tali voci per l’Emittente è superiore rispetto a quello registrato dai dati Medi di Sistema 2015 al 31 dicembre 2015.</p> <p>Si evidenzia infine che l’Emittente non ha proceduto nell’anno precedente ad accantonamenti di portata straordinaria e non ha subito impatti negativi significativi dall’Asset Quality Review condotta dalla Banca Centrale Europea, nel cui ambito l’Emittente è risultato tra i meno colpiti del Sistema. Alla data del presente documento la Banca non è a conoscenza di nuove attività di Asset Quality Review da parte della competente autorità di vigilanza.</p> <p><b>Rischio operativo:</b> l’Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto al rischio operativo. Tale rischio consiste nel rischio di perdite nello svolgimento dell’attività aziendale derivante da inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, o da eventi esterni intenzionali, accidentali o naturali, eventi che, pur</p>
------------	---	---



	<p>rilevati nell'esercizio di competenza, per loro natura manifestano gli effetti economici anche in tempi successivi. A tal fine l'Emittente si è dotata di un framework di gestione dei rischi operativi finalizzato all'identificazione, alla misurazione ed alla mitigazione degli stessi.</p> <p><b>Rischio di liquidità dell'Emittente:</b> è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisi flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. BNL si è di recente dotata, secondo le disposizioni di Vigilanza, di un sistema di policy per la prevenzione e gestione del rischio di liquidità, ivi incluso un Contingency Funding Plan per la gestione di eventuali crisi di liquidità.</p> <p><b>Rischio di esposizione nei confronti di titoli di debito emessi da stati sovrani</b> :un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre l'Emittente a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. L'esposizione nei confronti degli Stati sovrani detenute dall'Emittente al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente a 4.634.430 migliaia di Euro (contro un dato al 31 dicembre 2014 pari a 3.588.046 migliaia di Euro) e rappresenta il 91,3% del totale delle attività finanziarie disponibili per la vendita al 31/12/2015. L'esposizione è funzione del mantenimento di un livello di liquidità adeguata per far fronte alle esigenze operative e regolamentari. Eventuali tensioni sul mercato dei titoli di Stato e la volatilità degli stessi potrebbero avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca.</p> <p><b>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie</b></p> <p>L'Emittente è soggetto ad un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare, Banca d'Italia e CONSOB). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi.</p> <p>Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, l'Emittente è soggetto a specifiche normative, in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore).</p> <p>La fase di forte e prolungata crisi dei mercati ha portato all'adozione di discipline più rigorose da parte delle autorità internazionali. A partire dal 1° gennaio 2014, parte della Normativa di Vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III, principalmente con finalità di un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, del contenimento del grado di leva finanziaria e dell'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari.</p> <p>Tra le novità regolamentari si segnala la BRRD in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento e l'SRMR che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo di risoluzione unico. In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della BRRD, entrati in</p>
--	--



	<p>vigore in pari data, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del “<i>bail-in</i>”, per le quali è stata prevista l’applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di “<i>bail-in</i>” potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data. Con l’applicazione dello strumento del “<i>bail-in</i>” i sottoscrittori potranno subire la svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, o la conversione in titoli di capitale delle obbligazioni, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente.</p> <p>Ciò premesso e in relazione al processo di recepimento, nell’ordinamento italiano, dell’impianto normativo di Basilea III, tuttora in corso, sebbene la Banca si impegni ad attemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, alla data del presente documento sussistono incertezze circa gli impatti rivenienti dall’adeguamento alle nuove regole che potrebbero dar luogo a nuovi oneri ed adempimenti a carico della stessa con possibili impatti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.</p> <p><b>Rischio connesso allo “EU-wide stress test”</b></p> <p>Il rischio connesso all’esercizio EU WIDE STRESS TEST 2016 consiste nella possibilità di incorrere in un inasprimento del coefficiente minimo di capitale, qualora i risultati evidenzino una particolare vulnerabilità della Banca agli scenari di stress ipotizzati.</p> <p>In particolare, la BNL applica la metodologia sullo stress test sul credito fornita dalla capogruppo BNP Paribas ed il gruppo BNP Paribas partecipa a livello consolidato allo stress test EBA sulla base delle istruzioni definitive pubblicate dall’EBA e alla metodologia e agli scenari relativi all’esercizio EU WIDE STRESS TEST con orizzonte di previsione triennale dal 2016 al 2018, rilasciati a febbraio 2016. L’esercizio, che coinvolge, oltre l’Emittente, le principali banche europee, valuta la capacità delle banche di far fronte ad uno scenario economico avverso, verificando la resilienza delle entità coinvolte. La <i>disclosure</i> dei risultati dell’esercizio è prevista per luglio 2016; i risultati saranno successivamente utilizzati anche a supporto del processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP) condotto annualmente dalla BCE e che determina il livello minimo di <i>Common Equity Tier 1 per la capogruppo BNP Paribas e per BNL</i>. Nel corso del 2015 la BCE ha notificato alla BNL, per il tramite della Capogruppo BNP Paribas, il coefficiente minimo da mantenere stabilmente: il CET 1 ratio al 9,25%. In tale contesto la BCE non ha richiesto alla BNL l’adozione di ulteriori misure prudenziali.</p> <p><b>Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, amministrativi e agli interventi delle Autorità di Vigilanza:</b> nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari (tra i quali figurano quelli relativi all’anatocismo, derivati e bond) e amministrativi con conseguente esposizione a rischi sanzionatori e/o risarcitori a carico del Gruppo. Nell’ambito di tale attività, alcuni amministratori, sindaci e dirigenti della Banca sono, attualmente, parte in procedimenti amministrativi e giudiziari anche concernenti la responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D. Lgs 231/2001. Non si ritiene tuttavia che tali procedimenti possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.</p> <p><b>Rischio connesso all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie:</b> la necessità di rivedere in profondità il sistema di</p>
--	--



		regolamentazione e supervisione dell'attività bancaria a seguito della crisi ha comportato alcune importanti iniziative di carattere politico e tecnico promosse da organismi internazionali nonché a livello europeo (es. Basilea III, Meccanismo Unico di Vigilanza, sistema accentrato di risoluzione delle crisi bancarie) che potrebbero avere ripercussioni sulla Banca.
--	--	--



## **SEZIONE V**

***La Sezione IV del Prospetto di Base è interamente sostituita dalla presente:***

### **FATTORI DI RISCHIO**

#### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai Fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3, Paragrafo 3.1) depositato presso la Consob in data 17/05/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0043735/16 del 12/05/2016 e incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

#### **FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI**

Con riferimento ai Fattori di rischio associati alle Obbligazioni si rinvia alla Nota Informativa.



## SEZIONE VI

***La Sezione V del Prospetto di Base è interamente sostituita dalla presente:***

### **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

---

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 17/05/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0043735/16 del 12/05/2016. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.



## SEZIONE VII

### 9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

#### CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

[Denominazione delle Obbligazioni]

[Codice ISIN [•]]

---

[Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor possono essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne pienamente compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto conto anche della Comunicazione Consob n.0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari in relazione al livello di complessità di questi ultimi, tenendo anche conto delle loro componenti derivative. Inoltre nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.]



ai sensi del programma di offerta dei prestiti obbligazionari denominato “BNL Obbligazioni Zero Coupon e BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor con possibilità di rimborso anticipato a favore dell’Emittente o dell’obbligazionista e con possibilità di ammortamento periodico” redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetti”) e devono essere lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell’Emittente depositato presso la CONSOB in data 17/05/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0043735/16 del 12/05/2016, al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 02/04/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0025247/15 del 01/04/2015, al Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 08/06/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0045585/15 del 05/06/2015, al Secondo Supplemento presso la CONSOB in data 21/03/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0023499/16 del 17/03/2016 e al Terzo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 17/05/2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0043735/16 del 12/05/2016.

L’informativa completa sui termini e condizioni delle Obbligazioni può essere ottenuta solo dalla lettura congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e dei documenti inclusi per riferimento, del Primo Supplemento al Prospetto di Base, del Secondo Supplemento al Prospetto di Base, del Terzo Supplemento al Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, il Terzo Supplemento al Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, via Vittorio Veneto 119, Roma, presso le filiali dell’Emittente e presso gli uffici degli intermediari incaricati del collocamento e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente <https://bnl.it/it/Footer/Prospetti-Consob>.

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**